



Organismo Indipendente di Valutazione

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO
DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ
DEI CONTROLLI INTERNI**

ANNO 2024

PRESENTAZIONE

Come previsto dall'art. 14, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 150 del 2009, con la presente Relazione questo Organismo riferisce sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'Istat per l'anno 2024, formulando al contempo proposte e raccomandazioni, nel solco della politica di accompagnamento alle strutture e progressivo perfezionamento del sistema complessivo della performance da sempre perseguita da questo Organismo.

L'anno di riferimento è stato caratterizzato dall'adozione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Istituto, approvato dal Consiglio nella seduta del 19 dicembre 2024. Il documento è frutto di un complesso lavoro di aggiornamento del precedente Sistema, risalente al 2013, che ha visto il coinvolgimento essenzialmente della DCPT - Direzione Centrale per la Pianificazione strategica e la trasformazione digitale.

In relazione alle attività di programmazione, il Consiglio ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 nella seduta del 16 febbraio 2024. Il PIAO integra i diversi documenti di pianificazione e programmazione dell'Istituto, esplicitandone le strategie per il triennio di riferimento.

Nell'anno di riferimento, inoltre, l'Istituto ha adottato per la prima volta il Piano di uguaglianza di genere per il triennio 2024-2026, approvato dal Consiglio nella seduta del 21 marzo 2024, e il Bilancio di genere, riferito al 2022, approvato dal Consiglio il 24 aprile 2024. I due documenti aggiungono nuovi importanti tasselli al complesso degli strumenti di

pianificazione dell'Istituto, ribadendo l'attenzione dell'Amministrazione al tema della parità di genere.

Infine, per quanto riguarda la governance dell'Istituto, con DPCM del 30 maggio 2024 il Prof. Francesco Maria Chelli è stato nominato Presidente dell'Istituto, dopo un periodo di facente funzioni in qualità di componente più anziano del Consiglio. Con DPCM del 5 settembre e del 23 ottobre 2024 sono stati poi nominati anche i nuovi componenti del Consiglio dell'Istituto.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

Il modello di pianificazione dell'Istituto è caratterizzato da linee strategiche e programmi, che mirano a rafforzare la propensione alla crescita e all'innovazione e tendono a favorire il collegamento tra strategia generale e linee di attività. Per il 2024 sono stati definiti dodici Programmi strategici:

1. Sistema dei censimenti permanenti;
2. Sviluppo del sistema integrato dei registri;
3. Rilevanti ampliamenti conoscitivi;
4. Sviluppo della Ricerca e nuove fonti di dati;
5. Consolidamento, digitalizzazione e messa in sicurezza dei sistemi a supporto della produzione statistica e del corporate;
6. Nuovi sistemi di diffusione e comunicazione;
7. Digitalizzazione dei dati e dei processi dell'amministrazione trasparente;

8. Sviluppo delle competenze e delle politiche di responsabilità sociale;
9. Polo Strategico Nazionale per l'interoperabilità dei dati;
- 10 Consolidamento di nuovi modelli organizzativi;
- 11 Valorizzazione delle partnership nazionali e internazionali anche in un'ottica di posizionamento nel Sistema statistico Europeo e Internazionale;
- 12 Promozione e rafforzamento dell'etica nelle aree dell'Istituto maggiormente esposte al rischio di corruzione.

Sulla base di questa dimensione strategica, il Presidente ha assegnato alla dirigenza generale gli obiettivi individuali, che risultano collegati sia ai Programmi strategici che ad iniziative operative, definite su orizzonti temporali annuali.

In questa fase, l'Organismo ha proseguito la sua attività di assistenza e collaborazione con le strutture dirigenziali generali, tesa al progressivo miglioramento nella definizione delle varie componenti degli obiettivi strategici annuali (risultati, indicatori, impatto, durata, ecc.). Nonostante l'ampia collaborazione delle strutture e l'intenso lavoro svolto, questo Organismo ritiene che sussistano ancora significativi margini di miglioramento, con riferimento sia alla selezione degli obiettivi sia alla identificazione degli indicatori di impatto e degli outcome.

Per quanto riguarda, più in generale, la pianificazione strategica e la programmazione operativa, il PIAO 2024-2026, sostanzialmente conforme ai contenuti previsti dal DPCM n. 132 del 2022, è stato

ulteriormente perfezionato e fortemente orientato a sottolineare il rilievo degli obiettivi di valore pubblico.

Si rileva, ad esempio, che per la prima volta viene effettuato il collegamento tra gli obiettivi di performance dei direttori e gli obiettivi di valore pubblico dell'Istituto (Allegato 5 del PIAO).

Inoltre, gli obiettivi di valore pubblico vengono raddoppiati, passando dai quattro del precedente Piano ai seguenti otto:

1. Rispondere al fabbisogno informativo del Paese tramite la produzione di statistiche ufficiali;
2. Produrre l'informazione statistica necessaria all'attuazione e al monitoraggio delle politiche di sviluppo sostenibile legate all'Agenda 2030;
3. Misurare le interazioni tra attività produttiva, consumo ed ambiente attraverso un quadro integrato dei principali fenomeni economici, sociali e ambientali che caratterizzano il Paese;
4. Favorire lo scambio di informazioni tra pubbliche amministrazioni, assicurando interoperabilità semantica, armonizzazione e standardizzazione dei modelli di dati condivisi;
5. Promuovere la diffusione della cultura statistica e l'utilizzo dei dati da parte di decision maker e società civile orientato allo sviluppo consapevole della politica economica e sociale del Paese;
6. Potenziare il coinvolgimento degli stakeholder nella definizione dei fabbisogni informativi e per il miglioramento delle attività dell'ente;

7. Promuovere la salute organizzativa e professionale del personale, secondo un approccio multidimensionale;
8. Garantire la trasparenza, la legalità dell'azione amministrativa e la trasformazione digitale dell'ente.

Per ciascun obiettivo di valore pubblico sono stati individuati degli indicatori di impatto, il metodo di calcolo, una baseline che costituisce il valore di riferimento, la fonte e i target fissati per ognuno degli anni del triennio di pianificazione considerato (Tavola 2.4 del PIAO).

Per quanto riguarda la performance individuale, nell'anno di riferimento la metodologia di valutazione è rimasta invariata, considerato che il nuovo SMVP è stato adottato nel mese di dicembre. In ogni caso, l'Organismo manifesta il proprio apprezzamento per l'adozione del Sistema, considerata anche la necessità di tenere conto degli aggiornamenti normativi intervenuti nel corso degli anni (d.lgs. n. 74 del 2017, Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance n 2/2017, Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5/2019).

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD PER QUALITÀ'.

Il sistema informativo di riferimento per l'Istituto è il sistema Enterprise resource planning - ERP SAP, per la gestione della pianificazione integrata e dei processi amministrativo-contabili, articolato nelle varie

componenti della pianificazione: portfolio, iniziative (item), responsabilità, risorse, tempi, output, ecc.

A tal proposito, questo Organismo, nell'apprezzare la maggiore integrazione dei flussi e delle informazioni di processo, auspica che sia incrementata l'interoperabilità con altri sistemi informativi, in modo da ottimizzare l'efficienza e la gestione dei processi.

Sono inoltre proseguite le attività finalizzate al maggiore allineamento del ciclo della performance con le metodologie di valutazione contenute nelle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica.

In particolare, con riferimento alla valutazione partecipativa, si è tenuto conto dei numerosi suggerimenti e spunti di riflessione sul coinvolgimento degli *stakeholder* emersi nell'ambito del "Laboratorio sperimentale sulla valutazione partecipativa nelle Pubbliche amministrazioni", promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica e a cui l'Istat ha aderito. Nel PIAO 2024-2026, infatti, si prevede di realizzare un coinvolgimento "sistematico" di alcuni *stakeholder* esterni, strategici per l'Istituto, soprattutto a livello istituzionale, al fine di istituire un canale interattivo permanente tra l'Istituto e il contesto esterno.

In relazione alla nuova politica per la qualità dell'Istituto, è proseguito l'investimento sugli strumenti per il monitoraggio, la valutazione e il miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti statistici, come i sistemi di documentazione, gli indicatori di qualità, le Linee guida sulla qualità e i quality report.

In un'ottica di trasparenza, la documentazione sulla qualità dei processi statistici dell'Istituto viene resa disponibile attraverso il Sistema informativo sulla qualità (SIQual), dedicato alla navigazione dei metadati che descrivono ogni processo produttivo e le sue caratteristiche, nonché attraverso le Schede standard di qualità, relazioni più estese e dettagliate, per utenti esperti, che includono indicatori quantitativi sulla qualità dei processi, armonizzati con gli standard europei.

Inoltre, nell'anno di riferimento il Comitato Qualità ha aggiornato l'elenco dei processi con l'attribuzione della label *“Statistica di Qualità – Processi statistici conformi alle metodologie e alle pratiche consolidate adottate in Istituto”*. Questo risultato è stato possibile attraverso l'applicazione della “Checklist per la valutazione dei processi tradizionali”, come previsto dalla Politica per la qualità della produzione statistica.

Per quanto riguarda, infine, la Struttura tecnica permanente, l'Ufficio di supporto ha conservato il bilanciamento delle competenze professionali presenti, assicurando la cura delle attività a sostegno delle funzioni e dei compiti dell'Organismo e garantendo al tempo stesso il necessario raccordo con le strutture dell'Amministrazione.

SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE TRASPARENZA E PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

In materia di trasparenza, questo Organismo ha svolto la propria attività di monitoraggio e promozione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, rafforzando l'interazione con le strutture interne e la

collaborazione con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, anche attraverso incontri e colloqui.

Secondo le indicazioni contenute nella delibera ANAC n. 213 del 23 aprile 2024 e nel Provvedimento del Presidente dell'Autorità del 1 giugno 2024, l'Organismo ha effettuato un primo monitoraggio alla data del 31 maggio 2024, provvedendo alla compilazione della relativa Griglia di rilevazione e all'inserimento nella apposita piattaforma predisposta da ANAC.

In tale contesto, l'Organismo ha comunque riscontrato alcune criticità in ordine al corretto e puntuale adempimento degli obblighi di pubblicazione. Nei mesi successivi ha quindi monitorato l'adozione delle necessarie misure di adeguamento introdotte dall'Amministrazione, verificando il superamento di alcune criticità. Gli esiti della seconda attività di monitoraggio sono stati riportati nella Griglia di rilevazione al 30 novembre 2024.

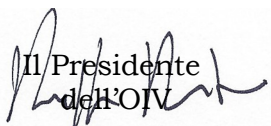
Si ritiene opportuno sottolineare che il valore di consuntivo per il 2024 dei predetti monitoraggi è pari al 99,48%, valore più alto registrato dall'Istituto negli ultimi tre anni.

UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'OIV

Nell'anno di riferimento questo Organismo ha continuato ad improntare la propria attività sull'interazione con le strutture organizzative interne e

con gli Organi di governo, intendendo la collaborazione e il confronto elementi fondamentali ai fini di una ottimale realizzazione del ciclo della performance.

In tale contesto, ha sempre assicurato alle strutture il proprio sostegno metodologico, continuando a favorire, anche attraverso incontri e colloqui con i responsabili interessati, una più intensa sensibilizzazione ai fini della diffusione di una maggiore cultura della performance all'interno dell'Istituto, nell'ottica di incrementare la consapevolezza sull'utilità delle attività di misurazione e valutazione della performance ai fini di un progressivo miglioramento dei processi e dei prodotti, sia in ambito organizzativo sia gestionale.



(Prof. Renato Ruffini)

Il Componente
dell'OIV

(Prof. Primiano Di Nauta)

Il Componente
dell'OIV

(Prof. Corrado Crocetta)